

25° Conferenza di Servizio mondiale

Comitato di collaborazione con gli altri

A) Revisione della composizione, dello scopo e delle procedure:

Il Comitato ha rivisto la composizione, lo scopo e le procedure e non ha apportato modifiche

B) Condivisione dei seguenti argomenti:

1) Pubblica Informazione

I membri del Comitato hanno condiviso l'esperienza su come comunicare al meglio il messaggio di A.A. e rafforzarne l'Unità attraverso l'uso degli attuali mezzi di comunicazione e la divulgazione.

Numerosi Paesi hanno constatato che l'utilizzo dei social media ha migliorato la partecipazione e la divulgazione. Per la maggior parte, essi sono uno strumento importante per comunicare con i professionisti, i giovani e le comunità più distanti. Tuttavia alcuni hanno fatto riferimento a problemi di privacy, alla diminuzione della popolarità di Facebook e di altri social media come motivo per affidarsi invece ad una massiccia presenza sul Web con contenuti approvati dagli Uffici dei Servizi Generali per diffondere informazioni sulle A.A. locali. (

Alcuni membri del Comitato hanno notato che l'uso di spot radio/televisivi, della stampa scritta, di film documentari e di app promuovono la conoscenza e la partecipazione. Inoltre alcuni membri hanno rilevato che l'uso di Skype e Zoom facilitano gli incontri virtuali in contesti che non consentirebbero gli incontri fisici.

Molti considerano la tecnologia un contributo aggiuntivo e non una sostituzione degli incontri fisici che costituiscono sempre la migliore forma di comunicazione in A.A.

Un paese ha riportato difficoltà di comunicazione dovute all'accesso limitato ad Internet, ai controlli governativi e alla limitazione delle risorse.

Si è condiviso che per i medici, gli operatori del settore della salute mentale o il personale degli istituti correzionali, nonché per le organizzazioni non governative, il contatto diretto si è dimostrato il più efficace per coinvolgere la comunità dei professionisti.

Molti paesi hanno citato l'importanza dei Fiduciari non alcolisti per condividere il messaggio di A.A. attraverso l'accesso diretto e l'interazione con il pubblico. Molti altri infatti hanno notato che l'assenza di Fiduciari non alcolisti ha impedito gli stessi risultati.

Mentre la maggior parte dei paesi ritiene che la tecnologia faciliti l'interazione, alcuni membri del Comitato hanno sottolineato l'importanza di salvaguardare l'anonimato dei gruppi nei social media e nelle molteplici possibilità tecnologiche.

2) Come collaborano i gruppi locali di A.A. con i Gruppi di A.A. oltre confine e qual è il ruolo svolto dai gruppi online?

Alcuni paesi non hanno incontri online, altri invece utilizzano liste e-mail e forum online per condividere domande, commenti ed aiuto. La maggior parte dei paesi che utilizzano piattaforme online ritiene che questo sia di aiuto nei casi di isolamento geografico.

Un membro ha affermato che l'interazione online può essere considerata come un'introduzione agli incontri fisici e che, indipendentemente dalla modalità di approccio, il risultato migliore è dato dall'osservanza delle Tradizioni, dei Principi e degli insegnamenti di A.A.

Diversi paesi hanno condiviso che l'interazione tra i gruppi locali e quelli oltre confine sono frequenti con paesi limitrofi accomunati da una lingua comune e dalla prossimità fisica.

Un altro paese sostiene che gli incontri di servizio incoraggiano una migliore collaborazione e cooperazione all'interno del gruppo stesso e tra i gruppi.

Riguardo al termine "locale" un partecipante ha testimoniato che l'interazione tra membri spesso trascende i confini nazionali quando i gruppi si incontrano virtualmente o di persona per discutere e condividere temi e tradizioni di A.A.

Un paese ha comunicato che a causa dell'assenza di Internet, tuttora il contatto umano resta il principale metodo di comunicazione e che spesso i membri intraprendono lunghi viaggi per raggiungere e coinvolgere nuovi partecipanti.

3) Strategie per mantenere i membri attivi nel servizio

Un paese ha condiviso che i nuovi venuti nei loro gruppi vengono incoraggiati a servire. Alcuni paesi hanno evidenziato l'importanza di coinvolgere i nuovi venuti attraverso la condivisione, la rotazione e workshop sul servizio. Un altro paese ancora ha affermato che la sponsorizzazione sia un modo utile per trasmettere esperienza e generare una comprensione più profonda di principi e pratiche.

Sono diversi i paesi che hanno lamentato una diminuzione dell'attrazione per il servizio, che ha inciso sull'affidamento e sulla fiducia nei gruppi stessi e che la letteratura può essere uno strumento cruciale per incoraggiare e riflettere sul principio del servizio. È stata inoltre rimarcata l'importanza di guidare attraverso l'esempio personale, il comportamento modello e la promozione di un ambiente sicuro in assenza di giudizio. Un altro membro ha sottolineato l'importanza di incoraggiare a considerare il servizio come un piccolo impegno per la continuità della propria sobrietà.

Un paese ha riferito di avere un proprio database di tutti i membri che fanno servizio in modo da non perdere i contatti al momento della rotazione; un altro paese ha parlato dell'uso di sponsor al servizio come mentori e formatori per coloro che sono nuovi in questo ruolo.

4) Accessibilità del messaggio di A.A. presso le comunità disagiate

Un paese ha notato che occorre semplicità di linguaggio e di messaggio per rendere più accessibile il messaggio di A.A. presso le comunità nelle quali effettuiamo un servizio più ridotto ed un altro paese ha condiviso che un maggiore e diversificato utilizzo di lavagne rappresenti uno strumento per ottenere l'accessibilità. Un membro del Comitato ha poi osservato che il termine "scarsamente servite" si può riferire a genere, capacità, salute, stato sociale e numerosi altri fattori.

Alcuni paesi hanno condiviso parlando dell'utilità dell'utilizzo di tecnologie per raggiungere le comunità meno servite, come anziani o disabili. In proposito, è seguita una discussione su come servire meglio le persone non udenti o con problemi di udito e un paese ha informato che sul sito ufficiale offre linee guida per membri di A.A. non udenti, invitando tutti a visitare il sito e a utilizzare queste informazioni. Molti paesi hanno ammesso di non avere sufficiente esperienza su questi argomenti.

5) Gli alcolisti in A.A. sono al sicuro?

La maggior parte dei paesi ha condiviso sulla serietà del problema sicurezza ed ha riportato frequenti casi di molestie sessuali; un altro di discriminazioni razziali mentre pochi paesi hanno condiviso che la sicurezza non è un problema nei loro gruppi locali.

Un paese ha notato che una sponsorizzazione forte ed efficace aiuta a indirizzare i nuovi venuti e a creare aspettative appropriate riguardo al comportamento. È stato suggerito di redigere opuscoli sulla sicurezza e i membri del Comitato sono stati invitati ad esaminare l'opuscolo sulla sicurezza utilizzato in A.A. Usa/Canada.

Un membro di Comitato ha aggiunto che il gruppo diventa più sicuro se ci sono più donne che fanno servizio ed un altro che la sponsorizzazione da parte di un membro dello stesso sesso è un efficace strategia per evitare incidenti.

Un membro ha commentato che il concetto di sicurezza va esteso anche ai gruppi di minoranze, aggiungendo che un gruppo deve essere tollerante ed accogliente verso chiunque ma intollerante verso qualsiasi forma di discriminazione o alienazione.

C) Cooperazione con la comunità professionale

1) La Cooperazione con la comunità professionale come risorsa per gli alcolisti attraverso le società pubbliche o private che si occupano di sanità

Alcuni paesi riportano il lavoro svolto con società private del settore e la partecipazione ad eventi al fine di illustrare e discutere i benefici del programma di A.A. A tal fine allestiscono banchi promozionali per distribuire letteratura e opuscoli.

2) Come coopera AA. con i Professionisti

Un paese ha condiviso che spesso coinvolge medici nel formare studenti di medicina su A.A. Un altro paese ha condiviso che dopo la dimissione, gli alcolisti precedentemente ospedalizzati svolgono un ruolo cruciale di impatto sulla comunità professionale riguardo ai benefici di A.A.

Un membro del Comitato ha condiviso quanto segue: l'alcol è proibito nel suo paese e in assenza di un ente che regoli la sicurezza delle bevande alcoliche, molti bevitori sono in pericolo, spesso con conseguenze fatali per il consumo di alcol. Inoltre quella di A.A. è una sfida perché non è riconosciuta come entità legale a causa del rifiuto da parte del paese di tutte le organizzazioni non governative. Mentre gli incontri sono consentiti, i membri non sono però in grado di interagire con le istituzioni in modo ufficiale.

3) Mantenere lo scopo primario di A.A. nelle sede di trattamento

Si è discusso della funzione dei gruppi di A.A. nel settore sanità e si è notato che è importante che i gruppi rimangano autonomi. Un membro ha rimarcato l'importanza di sviluppare forti relazioni con gli addetti alla sanità rimanendo consapevoli dell'indipendenza del Programma dalle Istituzioni.

Alcuni paesi hanno osservato la sfida di cambiare la percezione dell'alcolismo: che si tratta di una malattia e che è distinta dalle altre forme di dipendenza. Hanno puntualizzato la semplificazione culturale sull'alcolismo e il mito perpetuato che si tratti di una condizione curabile.

D) Portare il messaggio di A.A. presso le istituzioni

1) A.A. come risorsa per gli alcolisti nel sistema giudiziario e per i professionisti legali

Un paese ha riportato il lavoro che effettua nell'ambito del sistema giudiziario, con i magistrati ed altri enti legali per migliorare la comprensione di A.A. A questo scopo i membri partecipano a conferenze sulla legalità, a incontri e ad altri eventi per distribuire letteratura A.A. e diffonderne la conoscenza.

2) Cosa facciamo per portare il messaggio presso gli istituti correzionali

Alcuni membri hanno condiviso l'impossibilità di fare gruppi all'interno di Istituti Correzionali del proprio paese. Hanno parlato dei continui sforzi per negoziare con i governi locali, Organizzazioni non governative (ONG) e medici professionisti per assicurare ad A.A. una presenza nelle carceri e nel sistema giudiziario.

Un paese ha riportato l'impatto positivo del coinvolgimento nel servizio di detenuti scarcerati.

3) Mantenere lo scopo primario di A.A. negli istituti correzionali

Alcuni paesi hanno riportato la presenza di A.A. tramite workshop e corsi di formazione per formare gli addetti nel campo della salute mentale e consolidare la reputazione del Programma come metodo vitale e di successo.

Citando i considerevoli successi nell'ambito delle carceri, un paese ha riportato la presenza di gruppi settimanali per alcolisti detenuti e di riunioni annuali per il personale carcerario.

Il Comitato ha nominato Presidente (Francia) e >Vicepresidente (Sud Africa) del Comitato 2020